

Drammatico Rapporto delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico: "Tutti i più importanti indicatori del sistema stanno cambiando ad una velocità mai osservata nei secoli e millenni"

La Terra mai così a rischio

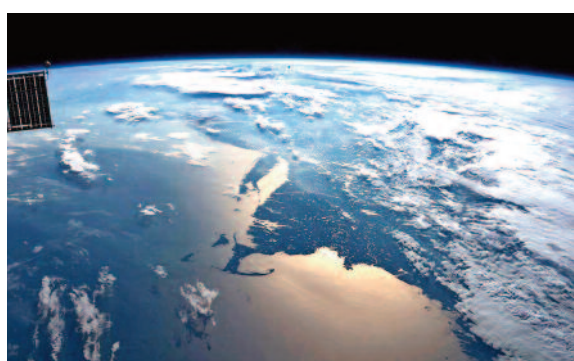
(Red) "Il tempo a disposizione per fermare la catastrofe del cambiamento climatico sta pericolosamente avvicinandosi alla fine" e "non possiamo permetterci di aspettare ancora due anni, cinque anni, 10 anni: questo è il momento" di agire: con queste parole Alok Sharma, delegato del governo britannico per le questioni climatiche e presidente di turno della conferenza Onu sul clima COP26, annuncia il tono del rapporto delle Nazioni Unite sul clima.

Secondo il Rapporto Tutti i più importanti indicatori delle componenti del sistema climatico (atmosfera, oceani, ghiacci) stanno cambiando ad una velocità mai osservata

negli ultimi secoli e millenni. Mai così veloce l'innalzamento del livello del mare; mai così elevata la concentrazione dei principali gas serra e nel corso degli ultimi 50 anni la temperatura del nostro Pianeta è cresciuta a una velocità che non ha uguali negli ultimi 2.000 anni. E la colpa, ormai è accertato, è dell'uomo.

La temperatura media globale del pianeta nel decennio 2011-2020 è stata di 1,09 °C superiore a quella del periodo 1850-1900, con un riscaldamento più accentuato sulle terre emerse rispetto all'oceano.

E la parte preponderante del riscaldamento climatico osservato è causata dalle emissioni



di gas serra derivate dalle attività umane.

IL MARE - A seguito del riscaldamento climatico, il livello medio dell'innalzamento del livello del mare fra il 1901 e il 2020 è stato di 20 cm, con una crescita media di 1,35

mm/anno dal 1901 al 1990 e una crescita accelerata di 3,7 mm/anno fra il 2006 e il 2018. L'aumento medio del livello del mare è cresciuto a una velocità mai prima sperimentata, almeno negli ultimi 3.000 anni e l'acidificazione delle acque

dei mari sta procedendo a una velocità mai vista in precedenza, almeno negli ultimi 26.000 anni. **LE EMISSIONI** - Le emissioni antropiche dei principali gas serra sono ulteriormente cresciute, raggiungendo nel 2019 concentrazioni di 410 parti per milione (ppm) per CO₂ e 1866 parti per miliardo (ppb) per il metano. La concentrazione dei principali gas serra è oggi la più elevata degli ultimi 800.000 anni. **L'ARTICO** - Nell'ultimo decennio l'estensione dei ghiacci dell'Artico durante l'estate è stata la più bassa degli ultimi 1.000 anni e la riduzione dell'estensione dei ghiacciai terrestri non ha precedenti negli ultimi 2.000 anni.

Landini (Cgil): "Inaccettabili sanzioni ai lavoratori senza Green Pass"

Il leader del Sindacato avverte: "Stiamo invitando tutti i lavoratori a vaccinarsi, non siamo contro il certificato, ma non possiamo accettare logiche punitive"

(Red) Nuovo capitolo delle polemiche sul Green Pass. Questa volta è la volta delle sanzioni per i lavoratori senza certificato che vengono duramente contestate dal leader della Cgil, Landini: "Sia chiaro, il sindacato sta invitando tutti i lavoratori a vaccinarsi e non abbiamo nulla di principio contro il Green Pass, ma in nome di ciò non è accettabile introdurre una logica punitiva e sanzionatoria nei confronti di chi lavora": ad affermarlo è il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, che in un'intervista a Repubblica critica le multe previste nel decreto per il personale scolastico che si presenti al lavoro privo di Green Pass e la norma che di fatto equipara le mense aziendali ai ristoranti. "Mi domando se chi ha deciso



questa regola sia stato negli ultimi tempi dentro una mensa aziendale", si è chiesto Landini. "Beh, dovrebbe andarci" perché "dopo i protocolli sulla sicurezza che abbiamo sottoscritto attraverso il distanziamento, l'uso delle mascherine, la sanificazione, lo smart working e diversi turni di la-

voro, i luoghi di lavoro sono sicuri. Nessuno può sostenere che gli uffici o le fabbriche costituiscono oggi potenziali focolai per la diffusione del virus. Non deve passare il messaggio sbagliato che i vaccini e il Green Pass, pur fondamentali, da soli siano sufficienti a scongiurare il virus.

Non è così, purtroppo. Noi proponiamo una grande campagna di informazione e sensibilizzazione perché le persone si vaccinino", ha concluso Landini, "da tempo chiediamo di rafforzare e mettere in sicurezza il trasporto pubblico locale, le ferrovie regionali, di superare il sovraffollamento delle classi anche attraverso nuove assunzioni di personale docente. Invece rischia di rimanere tutto fermo allo scorso anno".

Covid-19, superati i valori di diffusione e di ricoveri ospedalieri

Sicilia e Sardegna rischiano di tornare alle restrizioni da giallo

(Red) L'incubo restrizioni da Covid torna ad essere reale. L'espansione dei contagi sta mettendo di nuovo a rischio la stabilità sanitaria di molte Regioni ed alcune di queste, senza miglioramenti nella diffusione di contagi e soprattutto nei ricoveri ospedalieri, torneranno alle vecchie colorazioni e limitazioni. Sicilia e Sardegna rischiano di passare dalla zona bianca a quella gialla già dalla fine di agosto. Sono infatti queste le due Regioni in cui i nuovi valori soglia che determinano il

cambio di colore preoccupano maggiormente. La pressione sulla rete ospedaliera, però, sta crescendo un po' ovunque: nel Lazio il tasso di occupazione in rianimazione è passato dal 3,7% al 6% in una settimana, in Liguria dal 2,8% al 7%. Sono tre le condizioni che consentono di restare in zona bianca: il numero di positivi al coronavirus deve essere sotto quota 50 ogni 1000mila abitanti, i posti letto occupati nelle terapie intensive sotto il 10% e i posti letto occupati nei reparti ospedalieri sotto il 15%.

Antonino Scopelliti, Mattarella: ha rafforzato la convivenza civile e la solidarietà nelle Istituzioni

(Red) Il Capo dello Stato, Sergio Mattarella ha ricordato in occasione dell'anniversario del suo assassinio, la figura del Sostituto Procuratore Generale alla Corte di Cassazione Antonino Scopelliti: "Fare memoria del suo esempio significa richiamare il senso etico di quanti, attraverso il loro agire, hanno rafforzato i valori della convivenza civile e della solidarietà nelle Istituzioni. A distanza di trenta anni, desidero rinnovare i sentimenti di partecipazione e gratitudine del Paese ai suoi familiari e a quanti lo hanno conosciuto e stimato, ricordandone l'encome dedizione e l'appassionato impegno nello svolgimento dell'attività professionale".

"Il 9 agosto del 1991. Antonino Scopelliti, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione, veniva ucciso in Calabria in un sanguinoso attentato, mentre stava rientrando a casa a bordo della sua auto-



vetture. Antonino Scopelliti, nel suo percorso professionale presso Uffici requirenti, aveva condotto delicate indagini su alcune delle vicende più complesse e tragiche del nostro recente passato, dal caso Moro alla strage di Piazza Fontana e a quella del Rapido 904, svolgendo le sue funzioni con coraggio e determinazione". Alle parole del Capo dello Stato si sono unite quelle del Presidente del Senato Elisabetta Casellati: "Trent'anni fa Antonino Scopelliti fu assassinato in un agguato di 'ndrangheta. Era un magi-

strato integerrimo, impegnato nel far luce su alcune delle pagine di storia più difficili del nostro Paese. Dalla mafia, con il maxiprocesso di Palermo, al terrorismo, dalla Strage di piazza della Loggia al rapimento di Aldo Moro, fino agli scandali finanziari, tra cui i casi di Michele Sindona e Roberto Calvi. Oggi giustizia non è fatta perché la verità non è ancora venuta a galla. Le Istituzioni nel commemorare Antonio Scopelliti hanno il dovere di fare di tutto per consegnare ai familiari e alla nostra storia una reale ricostruzione del suo tragico destino". Anche il Presidente della Camera, Fico ha voluto ricordare il magistrato: "Il magistrato Antonino Scopelliti fu ucciso in un agguato mafioso 30 anni fa. Era in procinto di rappresentare l'accusa contro gli imputati del maxi processo a Palermo. Un uomo dello Stato che abbiamo il dovere di ricordare ribadendo l'impegno inconditionato contro le mafie".

Più rigore nell'utilizzo dei monopattini: vietati ai minorenni e obbligo di casco

Basta con il monopattino selvaggio. Non è più possibile lasciare con poche regole e confuse la circolazione di un mezzo che sta provocando sempre più incidenti.

Non ultimo, quello accaduto a Livorno, in cui una donna è andata in coma. Basta con l'uso improprio di un mezzo che ha lasciato sulle nostre strade lunghe scie di sangue. E così arriva la 'stretta'. Le misure sui monopattini allo studio della Commissione Trasporti della Camera "vanno nella direzione giusta, ma ancora non basta". Lo afferma Consumerismo No profit, associazione dei consumatori che da tempo ha avviato una campagna per regolamentare il settore. "In Italia i monopattini rappresentano una vera e propria giungla perché ogni comune si muove in ordine sparso, con regole estremamente diverse sul territorio" - spiega il presidente Luigi Gabriele.

Questo ha portato ad una escalation di incidenti, con ben 564 si-

nistri in Italia a bordo di monopattini solo nel 2020, 518 feriti e un decesso (nonostante il lockdown), con il conto delle vittime che sale a 3 morti solo nei primi sei mesi del 2021. Per questo servono interventi urgenti come casco obbligatorio per tutti, divieto di utilizzo per i minori, targa, assicurazione e limitatori di velocità. Chiediamo al Parlamento di intervenire anche su un altro aspetto che coinvolge i monopattini - prosegue Gabriele. Tali mezzi di locomozione alimentano il degrado urbano nelle grandi città e creano vere e proprie barriere architettoniche, poiché vengono abbandonati in modo selvaggio sui marciapiedi e lungo le strade. Serve quindi una stretta, attraverso multe salate e controlli a tappeto, anche verso le società di sharing e chi parcheggia in modo errato i monopattini creando danno agli altri utenti della strada e mettendo a rischio l'incolumità di pedoni e disabili", conclude il presidente di Consumerismo.

Migranti, Meloni: blocco navale unica soluzione per fermare le partenze e immigrazione illegale di massa



"Continuano ininterrottamente gli sbarchi verso l'Italia, continua la mangiatoia sul traffico di esseri umani e continuano i controsensi del governo sulla sicurezza nazionale. Lo ripeterò all'infinito, esiste un solo modo per fermare le partenze e l'immigrazione illegale di massa: blocco navale subito". Lo scrive su Facebook il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.

L'ottimismo di Berlusconi: "Faremo il partito unico del centrodestra"

(Red) Berlusconi torna ad avanzare, per l'ennesima volta la proposta di arrivare in tempi brevi al partito unico del centrodestra. La proposta che è stata raccolta con perplessità da Giorgia Meloni, che ormai con il suo partito è stabilmente sopra il 20%, e che non avrebbe alcuna intenzione di arrivare ad una fusione. Stesse perplessità espresse in più occasioni da Matteo Salvini, che al partito unico preferirebbe la Federazione della galassia di destre e centristi azzurri e post democristiani. Ma Berlusconi non molla e rilancia: "Sono decisamente ottimista. Nella mia vita ho realizzato molti progetti che tutti consideravano impossibili.

Secondo il leader di Forza Italia, la coalizione nonostante le divisioni registrare col governo Draghi, si presenterà compatta alle prossime elezioni. E sul Green pass spiega: "Da imprenditore dico sì". "27



anni di centrodestra, che si fondano su valori e programmi condivisi, non si cancellano perché ci siamo divisi su una scelta specifica, per quanto importante - spiega -. Il centrodestra, che io ho fondato, è scritto nel cuore degli italiani. Andremo uniti con un programma comune alle prossime elezioni, le vinceremo e governeremo bene per molti anni a venire".

Berlusconi si è soffermato quindi sulle defezioni registrate in Forza Italia. "Se tra le

prime regole di condotta tra alleati non dovrebbe esserci una moratoria della 'campagna acquisti'? Ne ho parlato con Meloni e Salvini, e sono sicuro che episodi simili non si ripeteranno - sottolinea -. Del resto, rispetto le decisioni di tutti, anche se non ho capito certe scelte.

Forza Italia è l'unica forza politica davvero coerentemente liberale, cristiana, europeista, garantista. Siamo gli unici a batterci contro l'oppressione fiscale, l'oppressione burocratica, l'oppressione giudiziaria. Forza Italia ha una funzione essenziale non solo oggi ma soprattutto per il futuro, anche nel partito unico, quando nascerà". Tutto si chiarirà in vista dell'elezione del nuovo Capo dello Stato e con le politiche all'orizzonte. Solo allora Berlusconi saprà se i suoi alleati accetteranno la sua proposta o giocheranno, ancora una volta per conto proprio.

Quirinale, Renzi non bocchia Casini: "Ha le caratteristiche, ma non è l'unico candidato"

(Red) In vista della partita per il Quirinale. Iniziano le prime schermaglie sui nomi in corsa per la successione al Presidente Mattarella. Tra questi spunta l'ipotesi Casini, l'insossidabile leader post-democristiano, che potrebbe rappresentare un punto di condivisione tra le parti. Ma come è nell'arte della politica i primi nomi proposti il più delle volte sono quelli bruciati. Ed ecco allora su Casini ha espresso la sua opinione Matteo Renzi che al quesito se sarà lui il prossimo Presidente così risponde:

L'importante, per l'ex Premier, è che al Colle ci sia una personalità "solida, saggia, europeista e filo atlantica". Questo l'identikit del successore di Sergio Mattarella, secondo il leader di



Italia Viva, che, in un'intervista a Libero, precisa: "Da quando siamo nella moneta unica, sono cambiati tre presidenti: Ciampi, Napolitano, Mattarella. Venivano da storie diverse, ma hanno saputo interpretare questo ruolo - nelle diverse sensibilità - con grande capacità di restare saldi sui valori europei. Accadrà anche nel settennato

2022-2029, ne sono certo". "Nella corsa al Colle gli ex presidenti di Camera o Senato sono tutti candidati naturali - aggiunge l'ex premier - Anche Casini, certo, ha le caratteristiche che lo rendono adatto al ruolo. Ma non è l'unico, anzi. Ci sono molti candidati e candidate e come sempre in questi casi evitiamo di disturbare chi al Quirinale oggi lavora con impegno e con profitto. Il fatto che Sergio Mattarella sia nel semestre bianco non significa che sia un presidente dimidiato, tutt'altro. L'unica cosa che non può fare è sciogliere le Camere. Ma tanto questo Parlamento non ci pensa proprio a farsi sciogliere: fosse per i parlamentari, il semestre bianco sarebbe lungo un'intera legislatura".

M5S, dimissioni del Comitato di Garanzia

(Red) L'incoronazione di Draghi come presidente del M5s ha provocato, de facto, lo scioglimento di quel Comitato di Garanzia che aveva retto le sorti del Movimento in attesa di superare le tensioni tra il Garante ed il leader in pectore, e soprattutto governare le tensioni interne al Movimento come quella sulla Giustizia. Vito Crimi, Roberta Lombardi e Giancarlo Cancellieri hanno rimesso il loro mandato di membri del Comitato di garanzia del Movimento 5 stelle nelle mani di Beppe Grillo e Giuseppe Conte. Lo fanno sapere loro stessi con un comunicato sul sito ufficiale del Movimento. "Abbiamo ricoperto il ruolo di membri prima del Comitato di Appello e poi del Comitato di Garanzia, il nostro incarico scade il 31 dicembre 2021 - si

legge - In questo periodo abbiamo cercato di svolgere il nostro ruolo con spirito di servizio". Non è mancata la nostra attiva collaborazione - proseguono - anche in questo percorso di transizione e rinnovamento del Movimento che riteniamo essere un'occasione imperdibile per rilanciare il ruolo del Movimento quale motore del cambiamento e forza innovatrice e rimettere al centro i temi sui quali tantissimi cittadini ci hanno concesso la loro fiducia nel 2018. La grande partecipazione al voto di ieri ci fa comprendere che è la strada giusta". Crimi, Lombardi e Cancellieri aggiungono: "Riteniamo di dover dare un ulteriore contributo a questo processo di rinnovamento consentendo che, a seguito della approvazione del nuovo Statuto e dell'elezione del nuovo Presidente, anche il Comitato di Garanzia possa essere rinnovato. Per questo motivo abbiamo già comunicato alcuni giorni fa sia a Beppe Grillo che a Giuseppe Conte l'intenzione di mettere a disposizione nelle loro mani il nostro mandato non appena si sarebbe conclusa l'elezione del Presidente". "Con lo stesso spirito di servizio che ci ha sempre contraddistinto nello svolgimento del nostro ruolo, consapevoli della complessità del momento e della necessità di garantire continuità negli organi, rimandiamo comunque a disposizione per proseguire nelle nostre funzioni, fintanto che non saranno individuati ed eletti i nuovi componenti del Comitato di Garanzia. Ringraziamo ancora una volta - concludono - la comunità del Movimento 5 Stelle per averci dato l'opportunità di essere al servizio di questo percorso di cambiamento con un ruolo importante e determinante".

Bonus rottamazione Tv, si parte il 23 agosto. Firmato il Decreto

Dal 23 agosto i cittadini potranno richiedere il bonus rottamazione tv per l'acquisto di televisori compatibili con i nuovi standard tecnologici di trasmissione del digitale terrestre Dvbt-2/Hevc Main 10. Lo comunica il Mise. Il decreto firmato dal ministro Giancarlo Giorgetti è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Il bonus vale uno sconto del 20% sul prezzo d'acquisto, fino a massimo di 100 euro e non ha limiti di Isee. Per ottenerle l'incentivo basterà scaricare l'apposito modulo (pubblicato in Gazzetta Ufficiale insieme al decreto attuativo che disciplina il bonus) e presentarlo al rivenditore o anche alle isole ecologiche autorizzate. A differenza del vecchio incentivo, che rimane in vigore ed è pertanto cumulabile (altri 30 euro per chi presenta un Isee fino a 20mila). Per garantire un "graduale e ordinato percorso" verso le nuove tecnologie di trasmissione



televisiva, il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti ha firmato anche un decreto che rimodula il calendario del riassetto delle frequenze televisive nelle aree regionali. La nuova road map per la dismissione della codifica MPEG2 e l'applicazione dei nuovi standard inno-

vativi, prevede che a partire dal 15 ottobre 2021 alcuni programmi nazionali vengano trasmessi esclusivamente con la codifica DVBT/MPEG4. Ci saranno quindi alcuni programmi che verranno trasmessi esclusivamente in alta definizione (Hd), permettendo a ogni cittadino una verifica aggiuntiva sul televisore rispetto ai canali test 100 e 200, (che magari può risultare meno intuitiva in particolare per i più anziani), per capire se vada o meno cambiato. La prima area ad avere il riassetto, dal 15 novembre al 18 dicembre sarà la Sardegna (area A). A seguire, e fino a giugno 2022, toccherà via via alle altre Regioni (le ultime saranno Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, dal 1 maggio al 30 giugno 2022). Da gennaio 2023, infine, ci sarà il passaggio definitivo al nuovo standard di trasmissione televisiva del digitale terrestre Dvbt-2.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Politica/Economia&Lavoro

Conti in salute per le Banche italiane Sorpresa Mps che supera lo stress test 2021. *Studio First Cisl*

Studio First Cisl sulle semestrali dei primi cinque gruppi italiani. Aumentano i ricavi e si dimezzano le rettifiche. Calano ancora occupati e sportelli. Monte dei Paschi, utile a 202 milioni contro i 28 stimati da Eba per l'intero anno. Colombani: con il Pnrr le banche devono mettersi al servizio del Paese, non rincorrere solo i dividendi. Le prime cinque banche italiane reggono l'urto della pandemia e registrano risultati decisamente migliori delle attese nei primi sei mesi dell'anno. È quanto emerge dall'analisi condotta dall'Ufficio studi di First Cisl sui bilanci di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Mps, Banco Bpm, Bper. Rispetto a un anno fa aumentano i proventi operativi (+ 5,5%), trainati dall'incremento record delle commissioni nette (+ 12%) e dagli altri ricavi, principalmente originati dalla gestione delle attività finanziarie. Il margine primario per dipendente cresce del 6,5%, mentre le commissioni nette per dipendente salgono del 16,8%. Si dimezzano inol-

tre le rettifiche nette sui crediti (da 5,6 a 2,7 miliardi), con una riduzione dei crediti deteriorati netti da 29,9 miliardi di inizio anno a 28,4 e un Npl ratio netto al 2,4%. Non si arresta la tendenza alla contrazione del numero degli occupati (- 4%) e delle filiali (- 7,4%). Scende di oltre 3 punti percentuali il costo/income (53,5%), su livelli nettamente inferiori al valore medio delle principali banche europee. Si conferma quindi l'insostenibilità di ulteriori tagli visto anche il livello di produttività raggiunto. In questo quadro di miglioramenti uniformi va sottolineata la performance del gruppo Mps, che denota una chiara capacità di sviluppo dei ricavi (+ 7,7%), dovuta anche all'aumento delle commissioni nette (+ 8,7%), che rappresentano il 56,3% del margine primario, il valore percentuale più elevato tra le cinque maggiori banche. Risultano positive le prospettive del margine di interesse grazie alla riduzione del costo della raccolta. Su questo fronte l'inversione di tendenza potrà



realizzarsi quando la banca potrà sviluppare gli impieghi. I crediti alla clientela di Mps per dipendente risultano infatti pari a 3,8 milioni mentre il dato medio delle Big 5 è pari a 4,7 milioni. Va evidenziato che l'andamento dei ricavi appare significativamente migliore di quello previsto dagli stress test nello scenario base per il 2021. Il semestre si chiude infatti con 202 milioni di utile contro i 28 stimati dall'Eba per l'intero anno. L'abbattimento di 2/3 delle rettifiche è dovuto alla qualità del credito, che diviene un punto di forza della banca

anche in vista delle prossime trimestrali. Alla base di questi risultati c'è lo straordinario impegno delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps, che hanno saputo fronteggiare le avversità del piano di ristrutturazione focalizzato su un taglio dei costi così pesante da ostacolare gli obiettivi di ricavo. "Dai bilanci dei primi cinque gruppi italiani arrivano segnali che rappresentano lo specchio della ripresa in atto. Questa tendenza potrà rafforzarsi grazie al forte recupero del Pil e soprattutto all'avvio del massiccio programma di investi-

menti del Pnrr. Anche i dati sulla qualità del credito sono confortanti, con la gestione delle moratorie che non ha provocato significativi impatti sui deteriorati. È probabile che il contenimento delle svalutazioni dei crediti prosegua anche nei prossimi mesi", dichiara il segretario generale di First Cisl Riccardo Colombani. "Le banche devono assumersi la responsabilità del loro ruolo nei confronti del Paese e non lasciarsi guidare solo dalla politica dei dividendi. La strada non è quella del taglio dei costi attraverso la riduzione di personale, chiusura di filiali, esternalizzazione di attività e accentramenti di funzioni e competenze, minori flussi di credito per le piccole imprese. Questi purtroppo sono stati gli effetti prodotti dai processi di concentrazione che rischiano di propagarsi ulteriormente, creando - conclude il segretario generale di First Cisl - condizioni insostenibili di squilibrio territoriale nel Paese, proprio l'opposto di ciò che va realizzato con il Pnrr".

Video animato del ministero della Cultura per promuovere il turismo lento e sostenibile nei borghi italiani

I tesori nascosti sono il fil rouge del video animato realizzato dall'hub creativo piacentino That's Motion per la promozione del turismo lento alla scoperta dei borghi italiani meno conosciuti, grazie al contest lanciato dal ministero della Cultura, in collaborazione con Invitalia. Leggenda narra che il Sacro Graal e le spoglie della figlia di Dracula siano custodite nelle mura della cattedrale della lucana Acerenza, mentre a Chiusi, nel senese, una chiozza scorrazza con 500 pulcini d'oro per le stradine del borgo. Le sorprese animate giungono fino al mare dove a Portovenere un dipinto miracoloso sbarca a riva su un tronco di cedro, proveniente dal Libano, mentre una



leggenda medievale narra che Francavilla Fontana, la cittadina barocca in provincia di Brindisi, nacque proprio nel punto in cui un cacciatore, al seguito di Filippo d'Angiò, scoccò la sua freccia che si ri-

velò dunque magica. Il viaggio di fantasia nei borghi termina a Chioggia, la cittadina veneta dove svetta il campanile che custodisce il più antico orologio al mondo, qui immersa in un'atmosfera tutta medievale.

Vacanze, gli italiani cercano i prezzi migliori dei loro soggiorni Caccia alle promozioni

Secondo una recente ricerca di Booking.com, informa una nota, il 71% dei viaggiatori italiani ha dichiarato che presterà maggiore attenzione ai prezzi per le vacanze nel prossimo futuro, mentre il 66% ha affermato di essere a caccia di promozioni e modi per risparmiare a causa della pandemia. Booking.com è lieta di offrire ai viaggiatori migliaia di Offerte Lampo, valide solamente per 36 ore, a partire dal 30% di sconto sulle strutture partecipanti in Italia. Con la missione di rendere il mondo davvero alla portata di tutti, ora che la maggior parte dei viaggiatori sta per approfittare della pausa estiva e che, in alcuni paesi, le restrizioni sembrano essersi attenuate, Booking.com lancia le "Offerte Lampo" con sconti a par-

tire dal 30%, validi per 36 ore. I viaggiatori interessati ad approfittare di queste offerte dovranno essere veloci, poiché gli sconti saranno online solo per 36 ore, dalle 22.00 di giovedì 12 agosto alle 10.00 di sabato 14 agosto. Per trovare un'offerta lampo, visita www.booking.com/dealspage.html. La finestra di prenotazione sarà valida per soggiorni con una data di check-out fino al 13 agosto 2022. Affinché i viaggiatori possano sentirsi sicuri nel prenotare, nel caso in cui le restrizioni di viaggio dovessero subire modifiche in futuro, sul sito di Booking.com sono incluse funzionalità come la cancellazione gratuita (le politiche variano in base alla struttura) e informazioni dettagliate sugli standard di pulizia.

Case utilizzate a titolo gratuito Controlli a tappeto del Demanio

L'Agenzia del demanio ha avviato su tutto il territorio nazionale una verifica sulle utilizzazioni improprie delle unità abitative di proprietà della stessa Agenzia da parte delle pubbliche amministrazioni e i primi riscontri stanno già consolidandosi. La notizia è stata confermata ieri dall'agenzia di stampa Adnkronos.

In Veneto, ad esempio, dove opera una delle Direzioni regionali che fra le prime ha eseguito controlli diffusi e programmato le conseguenti ispezioni demaniali, sono emerse numerose situazioni che necessiteranno di ulteriori approfondimenti in quanto potrebbero non avere "le carte in regola". In particolare, gli ispettori avrebbero accertato un utilizzo improprio rispetto alla destinazione di talune strutture, difetti



nella legittimità del titolo dell'occupante o, ancor più, abusi in relazione alla fruizione gratuita (per esempio, casi di utilizzo di un alloggio di servi-

zio senza rientrare nelle categorie degli aventi diritto). Le ispezioni demaniali, spiegano fonti vicine all'Agenzia, sono state precedute da un'informativa

scritta agli occupanti per poter accedere all'interno degli immobili interessati. Al termine di queste attività si potrà avere un quadro veritiero di quanto gli ispettori demaniali stanno rilevando. Tuttavia già emergono i primi riscontri e parrebbe che tra le liste del Veneto ce ne sia più d'uno, anche di alto livello. A Venezia in Sacca San Girolamo, Cannaregio 3009, un alto funzionario del comparto delle Opere pubbliche del Triveneto, occuperebbe da numerosi anni un alloggio del patrimonio dello Stato senza alcuna regolarizzazione e soprattutto senza corrispondere alcun canone. Altri nomi eccellenti inoltre, preannunciano le stesse fonti, starebbero per essere chiamati dall'Agenzia del demanio a giustificare modalità d'uso improprie e illegittime.

Prodotti alimentari Preoccupa il rincaro delle materie prime



L'aumento dei prezzi delle materie prime sta creando grosse difficoltà anche alle imprese alimentari. Così, ad esempio, dopo un periodo di relativa stabilità, da fine 2020 è in rialzo il costo del grano.

"Tra i motivi che hanno portato a questo aumento ci sono raccolti meno abbondanti rispetto al passato e importazioni in calo da Paesi terzi.

La richiesta molto forte che arriva dai mercati asiatici ha ripercussioni anche sui prezzi delle materie prime in Europa: l'aumento dei prezzi è infatti la conseguenza del riallineamento tra domanda e offerta", spiega il presidente

della Sezione alimentari di Assoimprenditori Alto Adige, Alexander Rieper. Anche per altre materie prime come soia, mais o zucchero si sono registrati aumenti analoghi e sono cresciuti pure i costi di trasporto, energetici e del packaging.

Le imprese alimentari stanno facendo grossi sforzi investendo in digitalizzazione, automazione ed efficienza energetica per migliorare ulteriormente la produttività e ridurre i costi. Ciononostante, l'esplosione dei prezzi delle materie prime comporterà, secondo Assoimprenditori, anche un aggiustamento dei prezzi dei prodotti finali.

Economia verde, il gruppo ReLife cede la maggioranza al fondo F2i



F2i Sgr, il principale gestore italiano di fondi infrastrutturali, ha raggiunto l'accordo per acquisire la maggioranza di ReLife, il più importante operatore privato attivo nel riutilizzo e nella valorizzazione energetica degli imballaggi di carta e plastica. Il Fondo per le infrastrutture sostenibili acquisirà il 70 per cento di ReLife dagli attuali azionisti (la famiglia Benfante, la famiglia Ghigliotti, la famiglia Malaspina e il fondo di private equity Xenon) che, garantendo continuità manageriale, hanno

deciso di condividere con F2i un'ulteriore fase di crescita del gruppo conservando una quota di minoranza della società.

Il gruppo ReLife, con sede a Genova, conta circa 580 dipendenti di 35 impianti in 20 siti nel nord Italia. Il fatturato atteso dal gruppo nel 2021 è pari a circa 250 milioni di euro.

Il modello di business adottato dalla società concretizza operativamente il modello di economia circolare previsto dagli orientamenti di policy europei e nazionali.

Il gruppo, infatti, è attivo nei seguenti comparti relativi ai prodotti della carta e della plastica: raccolta, selezione e trattamento di rifiuti; produzione, da materiale riciclato, di cartone per uso industriale (tramite cartiera di proprietà) e di imballaggi di cartone; produzione da materiale riciclato di imballaggi di plastica; conversione della parte dei rifiuti trattati e non riciclabili in combustibile solido secondario (Css) utilizzato nei processi produttivi industriali in sostituzione di combustibili di origine fossile.

Economia Europa

Agenzia europea della cultura Roma si candida per la sede

"Roma è la sede naturale dell'Eacea, l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura: è la capitale della cultura non solo del Continente ma anche mondiale. Sarebbe un segnale importantissimo di geopolitica culturale che a Roma venga riconosciuto questo ruolo anche dal punto di vista politico e comunitario". Sono parole di Giampaolo Letta, presidente del Gruppo tecnico di Unindustria su turismo, cultura e grandi eventi e amministratore delegato di Medusa Film, in un'intervista rilasciata a "Il Messaggero". "Roma è stata sede della firma dei Trattati nel 1957, che hanno dato il via all'attuale Unione europea. Ora stiamo vivendo una fase di riconquista del ruolo internazionale dell'Italia. Un'occasione importante arriva anche dai ruoli di primo piano che italiani e romani occupano nei vertici europei: da Sassoli a Smeriglio, da Gentiloni al direttore dell'Agenzia stessa, Roberto Carlini". Avere l'Agenzia a Roma "in ottica industriale sarebbe un segnale molto importante. Non



solo di consacrazione di una realtà che negli anni è andata via via crescendo, ma anche per il presente: nell'audiovisivo, in particolare, Roma è tornata centrale, grazie a politiche statali e regionali di incentivazioni a investire nel settore. La cosa importante è che in questi anni si sono attivati importanti investimenti privati, anche da inve-

stitori stranieri, valorizzando professionalità italiane che sono tra le più importanti e apprezzate al mondo. Grazie agli incentivi fiscali, ma anche a un tessuto imprenditoriale di aziende che si è rinnovato e riesce sempre più a stare al passo della competizione internazionale: abbiamo le carte in regola per farlo".

Prezzi dei libri in lenta risalita Bene l'export

Il prezzo dei libri nell'Unione europea sta crescendo più lentamente dei prezzi al consumo totali, misurati dall'indice mensile armonizzato dei prezzi al consumo. Tra giugno 2011 e giugno 2021, il prezzo dei volumi stampati è aumentato del 12 per cento, rispetto al 14 per cento dei prezzi al consumo totali. In particolare, secondo Eurostat, il prezzo dei libri in generale è aumentato del 4 per cento da dicembre 2016 a giugno 2021, con il prezzo dei download di e-book (e servizi di rilegatura) in aumento del 12 per cento. Il prezzo dei testi di narrativa è aumentato di quasi il 6 per cento nel periodo. Al contrario, quello dei testi didattici è diminuito di quasi il 2 per cento. Nel 2020, le esportazioni di libri stampati verso paesi extra Ue sono state pari a 1,7 miliardi di euro e le corrispondenti importazioni a quasi 1,5 miliardi di euro. Il 2010 e il 2020 hanno mostrato lo stesso livello sia per le esportazioni (1,7 miliardi di euro) che per le importazioni (1,5 mi-



liardi di euro). Rispetto al 2019 si registra nel 2020 una diminuzione del 12 per cento per le esportazioni e del 6 per cento per le importazioni. I principali paesi dell'Ue esportatori e importatori sono stati la Germania, che ha esportato per 535 milioni di euro e importato per 284 milioni di euro, la Francia, con rispettivamente 291 milioni e 220 milioni di euro, e la Spagna (183 milioni e 147 milioni di euro). Nel 2020, nell'Ue sono stati venduti libri stampati per un valore di 4,6 miliardi di euro.

Quasi finiti i lavori per la costruzione del Nord Stream 2

La costruzione del gasdotto Nord Stream 2, la contestata infrastruttura che ha fra i principali artefici il colosso russo Gazprom e che tante tensioni ha procurato a livello internazionale soprattutto dopo l'inasprimento dei rapporti diplomatici con Mosca, sarà completata tra qualche settimana e la dichiarazione congiunta Usa-Germania sul progetto avrà un impatto positivo sui tempi di realizzazione.



Lo ha affermato l'ambasciatore russo a Berlino, Sergej Nechayev, parlando al quotidiano "Izvestiya". Secondo l'ambasciatore, la dichiarazione congiunta tra Germania e Stati Uniti, che ha rimosso il veto di Washington dopo la visita delle scorse settimane della cancelliera Angela Merkel e i conseguenti colloqui distensivi con il presidente americano Joe

Biden, assicurerà il rispetto dei tempi di costruzione del progetto energetico che si trova "nella fase finale". Secondo Nechayev, la dichiarazione Germania-Usa non è un documento vincolante in quanto i due Paesi "non hanno raggiunto un accordo sul Nord Stream 2" ma solamente un'intesa non vincolante per non ostacolare i lavori sul gasdotto.

Fiducia degli investitori in calo L'Ue paga i timori di lockdown



La fiducia degli investitori che operano nella zona dell'euro ha subito un significativo ridimensionamento ad agosto ed è scivolata ai minimi di tre mesi a causa del forte calo delle attese legato ai timori su potenziali nuove misure di lockdown possibili in autunno e anche oltre. L'indice Sentix, che misura appunto il grado di affidamento degli operatori finanziari sui Paesi nei quali viene utilizzata la moneta unica, è infatti calato a 22,2 punti dai 29,8 a luglio. Un sondaggio Reuters, nei giorni scorsi, aveva indicato una prospettiva di 29 punti. La revisione al ribasso delle attese ha così subito la terza contrazione consecutiva, scivolando ai minimi da maggio

2020. L'indice che fotografa le condizioni attuali è invece avanzato per il sesto mese consecutivo, ai massimi da ottobre 2018. "L'economia della zona euro è in rialzo, ma il ritmo sta rallentando considerevolmente", ha detto Patrick Hussy, managing director di Sentix. "Ciò che è vero per la zona euro è anche visibile per il sistema produttivo della Germania, in particolare. Aumentano i timori che nuovi lockdown possano incombera dall'autunno in poi con i dati sulle infezioni in crescita, e che possano pesare nuovamente sull'economia", ha aggiunto. Sentix ha intervistato 1.070 investitori dal 5 al 7 agosto scorsi.

Economia Mondo

Cina, l'inflazione ora rallenta E anche la crescita tira il freno

L'inflazione in Cina ha rallentato il passo a luglio, scivolando all'1 per cento su base annua rispetto all'1,1 per cento di giugno. I prezzi alla produzione, invece, hanno subito un'ulteriore impennata, salendo al 9 per cento dall'8,8 del mese precedente. Si tratta, in base ai dati diffusi dall'Ufficio nazionale di statistica di Pechino, del dato dell'inflazione al livello più basso da aprile in primo luogo a causa della brusca correzione dei prezzi degli alimentari (-3,7 per cento rispetto al negativo 1,3 per cento di giugno). Il comparto non alimentare, invece, è salito del 2,1 per cento dall'1,7, soprattutto per effetto dei settori trasporti e telecomunicazioni (+6,9 per cento da +5,8). Quanto ai prezzi alla produzione, i maggiori costi di commodity e materie prime hanno fatto lievitare l'indice fino al 9 per cento annuo per il settimo mese di fila, rinnovando i timori sui possibili contraccolpi a medio termine a danno dell'economia. Su base mensile, l'incremento è stato dello 0,9 per cento. Intanto Goldman



Sachs ha tagliato le stime sulla crescita prevista per il 2021 della Cina all'8,3 per cento, dal precedente 8,6 per cento. La revisione al ribasso è stata imposta, secondo quanto si è appreso, dalla stretta decisa dal governo per contrastare l'ondata di Covid-19, rappresentata in prevalenza dalla variante Delta. La banca d'affari americana ha stimato, in un report diffuso domenica, che le misure adottate possano riportare sotto controllo il

coronavirus in circa un mese. La scorsa settimana altre maison finanziarie avevano rivisto al ribasso il prodotto interno lordo dell'anno in corso: la giapponese Nomura, ad esempio, ha evidenziato che le limitazioni ai movimenti imposte dal governo centrale sono le più stringenti della primavera 2020, comportando una limatura della crescita all'8,2 per cento, rispetto al precedente 8,9 per cento.

In Svizzera cala il numero di persone in cerca di lavoro



Continua a calare, seppur lievemente, il numero dei disoccupati in Svizzera: a fine luglio erano 128.279 le persone iscritte presso gli uffici regionali di collocamento (Urc), 3.500 in meno rispetto al mese precedente e 20.591 in meno nel confronto con luglio di un anno fa. Il dato ufficiale è stato reso noto ieri dalla Segreteria di Stato dell'economia (Seco), precisando che il tasso di disoccupazione è rimasto invariato al 2,8 per cento su base mensile. In controtendenza il numero di giovani disoccupati (15-24 anni), aumentato invece di 438 unità, per un totale di 12.201, ma in calo di poco meno di 6mila rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Il numero dei disoccupati di 50-64 anni è, d'altro canto, diminuito di 1.291 persone, attestandosi a 39.142. Rispetto al luglio del 2020 ciò corrisponde a una diminuzione di 388 persone. In Ticino il tasso di disoccupazione si è fermato al 2,7 per cento (-0,1 punti rispetto a giugno, -0,7 su base annua), nei Grigioni all'0,9 per cento (-0,3 e -6,0).

Continua a calare, seppur lievemente, il numero dei disoccupati in Svizzera: a fine luglio erano 128.279 le persone iscritte presso gli uffici regionali di collocamento (Urc), 3.500 in meno rispetto al mese precedente e 20.591 in meno nel confronto con luglio di un anno fa. Il dato ufficiale è stato reso noto ieri dalla Segreteria di Stato dell'economia (Seco), precisando che il tasso di disoccupazione è rimasto invariato al 2,8 per cento su base mensile. In controtendenza il numero di giovani disoccupati (15-24 anni), aumentato invece di 438 unità, per un totale di 12.201, ma in calo di poco meno di 6mila rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Il numero dei disoccupati di 50-64 anni è, d'altro canto, diminuito di 1.291 persone, attestandosi a 39.142. Rispetto al luglio del 2020 ciò corrisponde a una diminuzione di 388 persone. In Ticino il tasso di disoccupazione si è fermato al 2,7 per cento (-0,1 punti rispetto a giugno, -0,7 su base annua), nei Grigioni all'0,9 per cento (-0,3 e -6,0).

Il caffè turco alla conquista degli Stati Uniti

Il caffè turco sarà promosso negli Stati Uniti attraverso un documentario girato in sette città del Paese dove la bevanda forte viene preparata in modi diversi. Il documentario, intitolato "Turkish Coffee Tales of Anatolia" sarà proiettato dalla Turkish Coffee Lady Foundation in occasione della Giornata mondiale del caffè turco il 5 dicembre. Il documentario sarà presentato nelle principali città degli Stati Uniti, tra cui New York, Washington, Boston, Los Angeles, Las Vegas e San Francisco. Il documentario, che dura quasi un'ora, è stato girato nelle province di Mardin, Sanliurfa, Gaziantep, Karabuk, Ankara, Istanbul, Izmir e Nevsehir per raccontare la storia del caffè turco e le sue varianti. Parlando con l'agenzia stampa Anadolu, il responsabile della fondazione, Gizem Salcigil White, ha



dichiarato: "Stiamo promuovendo il caffè turco, un prodotto che ha 500 anni ed è presente negli Stati Uniti e in diversi Paesi da 12 anni. Il nostro obiettivo è spiegare il valore del caffè turco all'estero e aumentarne la domanda. Vogliamo che il caffè turco raggiunga il valore che merita".

Air India nella morsa dei debiti New Delhi tenta il salvataggio

La compagnia di bandiera Air India ha accumulato al 31 marzo perdite per 708,2 miliardi di rupie, oltre 8,1 miliardi di euro. Lo ha reso noto il sottosegretario per l'Aviazione civile, Vijay Kumar Singh, nella risposta a un'interrogazione parlamentare del Consiglio degli Stati, la Camera alta del Paese. Il governo ha confermato di voler procedere alla privatizzazione, ma i tentativi compiuti finora sono andati a vuoto e la pandemia di coronavirus ha complicato la situazione. Il primo progetto di "disinvestimento strategico", nel 2018, le cui condizioni erano state ritenute probabilmente troppo restrittive dai potenziali acquirenti, è stato accantonato e modificato, fino alla presentazione, nel gennaio del 2020, di un nuovo bando per la presentazione delle manifestazioni di interesse all'acquisto. Nelle prossime settimane si saprà se vi siano operatori internazionali intenzionati a



stringere una partnership con la compagnia di bandiera di New Delhi e salvarla così dal fallimento. Air India, fondata nel 1932 come Tata Airlines da Jehangir Ratanji Dadabhoy Tata, è controllata dallo Stato dal 1953. In perdita dal 2007, dalla fusione con la connazionale Indian Airlines, ha ricevuto finanziamenti pubblici per 5,8 miliardi di dollari. La compagnia ha una flotta di circa 120 aerei e 13.629 dipendenti. Nel secondo trimestre

dell'anno fiscale 2019-20 Air India e Air India Express detenevano una quota del mercato aereo internazionale in entrata e in uscita dal paese del 50,64 per cento tra tutti i vettori indiani e del 18,4 per cento complessivamente. La quota del mercato nazionale era del 12,7 per cento. Air India fa parte di Star Alliance, la più grande alleanza globale di compagnie aeree. Dispone di slot in posizioni privilegiate in aeroporti di tutto il mondo.

Primo Piano

Qualche giorno di riposo non si nega neanche al "governo dei migliori", ma la reperibilità, mai come stavolta, resterà un obbligo. L'esecutivo di Mario Draghi si prende una pausa, dopo le fatiche concentrate nei cinque mesi del suo mandato, durante il quale è stato approvato il Piano nazionale di rinascita e resilienza, è stata condotta a pieno regime la campagna vaccinale, approvata - non senza scossoni - la riforma del processo penale e mai mollato la lotta alla pandemia. Ancora c'è molto da fare, lo ha rimarcato il premier salutando i suoi ministri nell'ultimo Consiglio dei ministri, e al ritorno bisognerà tornare "carichi" perché la ripresa economica cominci a correre spedita, pur avendo sempre ben presente l'incognita Covid e la sua possibile recrudescenza. Uno stop tuttavia è doveroso anche per lo stakanovista Draghi, che però non si allontanerà da Palazzo Chigi. Per lui appena qualche giorno di riposo nella sua casa in Umbria, a Città della Pieve, con la moglie Serenella, portando nella ventiquattresimo i dossier più importanti di settembre. E' probabile che il presidente si fermi nel borgo umbro fino a dopo Ferragosto, per tornare attivo a Roma subito dopo. E' infatti in agenda per il 26 agosto un Consiglio dei ministri che dovrebbe affrontare il decreto legge sulle infrastrutture e quello relativo al fisco. Senza contare che la ripresa delle scuole è in cima ai pensieri di Draghi e non può essere "trascurata", come del resto l'utilizzo del green pass per le aziende, su cui si sta lavorando senza sosta. Intanto è iniziata sabato scorso pure la vacanza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ad Alghero in Sardegna, ospitato nella villa dell'Aeronautica militare nel Parco di Porto Conte. E l'altro ieri, nella prima domenica di relax, il Capo dello Stato è stato accolto da un caloroso applauso di residenti e turisti al suo ingresso nella cattedrale di Santa Maria. Dopo una breve passeggiata nel centro storico, Mattarella è arrivato in cattedrale dove lo attendeva una piccola folla: "Grande, presidente", ha gridato qualcuno al suo passaggio, e poi un lungo e caloroso applauso l'ha accompagnato fino all'ingresso in chiesa dove ha assistito alla messa domenicale presieduta dal vescovo di Alghero e Bosa, Mauro Maria Morfino. E se Draghi ha scelto il suo piccolo rifugio e Mattarella la Sardegna come consuetudine (tranne lo scorso anno quando

“Vacanze brevi” per il governo E tanti ministri restano a Roma



per la pandemia soggiornò qualche giorno a Castelporziano) il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, è pronto a recarsi con la fidanzata Virginia Saba in Puglia. Agosto nella capitale invece per il titolare dei Trasporti, Enrico Giovannini, che continuerà a lavorare con qualche "capatina" al mare dalla famiglia in vacanza sul litorale romano. Per lui in agenda un appuntamento importante già il 14 agosto: il terzo anniversario del crollo del ponte Morandi e l'omaggio alle vittime. Con Giovannini dovrebbe esserci anche Marta Cartabia. Ancora non definita la presenza del premier Draghi. Al lavoro anche il ministro dell'Economia, Daniele Franco, che non si muoverà da Roma questa settimana e per il momento non ha organizzato nessun viaggio fuori dalla capitale. Ferie ristrette per Patrizio Bianchi, che passerà qualche giorno nella sua casa di Ferrara per poi fare ritorno al ministero dell'Istruzione per mettere a punto il piano scuola. La ministra del Sud, Mara Carfagna, porterà invece la piccola Vittoria in montagna e poi qualche giorno al mare, sempre in Italia. Spiagge nostrane anche per Elena Bonetti, che si prenderà un po' di riposo per stare con la sua famiglia. Refrigerio tra le mon-

tagne del nord, invece per Giancarlo Giorgetti, con località top secret in linea con la "riservatezza" che contraddistingue il ministro leghista. Anche il guardasigilli Cartabia ha optato per una vacanza in famiglia in Valle d'Aosta, mentre Massimiliano Garavaglia ha scelto l'entroterra ligure. La pausa del parlamento invece durerà qualche giorno di più, circa un mese. La presidente del Senato, Elisabetta Alberti Casellati, tornerà a Cortina, dove si reca fin dagli anni '70, mentre Roberto Fico ha deciso per un periodo di vacanza da trascorrere al mare. Anche i leader politici non si allontaneranno dalla penisola. Matteo Salvini trascorrerà qualche giorno in Calabria con la fidanzata Francesca Verdini, per poi concedersi la montagna con i figli. Il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, è già da qualche settimana a Villa La Certosa, in Costa Smeralda, insieme alla sua famiglia. Beppe Grillo trascorrerà le sue ferie come ogni anno in Sardegna. Vacanze divise tra lavoro e affetti invece per Enrico Letta che, impegnato nella campagna elettorale per le suppletive a Siena e Arezzo, si dividerà tra la sua casa di Pisa e le tappe del tour.

A Ferragosto salasso in vista da Nord a Sud



Mentre la politica "tira il fiato", in attesa degli appuntamenti cruciali della seconda metà di agosto e di settembre, per gli italiani che sono in procinto di partire si annuncia la "stangata di Ferragosto". Da un'indagine sull'andamento di prezzi e tariffe nel comparto turistico realizzata dal Codacons emerge infatti che una villeggiatura di 10 giorni costerà in media l'11 per cento in più rispetto al 2020, con la spesa procapite destinata

ad aumentare di 98 euro tra spostamenti, alloggi e servizi. Dai viaggi in auto, traghetto o aereo, ai soggiorni presso strutture ricettive, passando per l'affitto di ombrelloni, sdraio e lettini e alle consumazioni presso bar e ristoranti, tutto questa estate costa di più, denuncia l'associazione. I trasporti marittimi hanno subito infatti incrementi medi del 18 per cento, i biglietti aerei sono aumentati del 17 per cento mentre per i villaggi vacanza

occorre spendere in media il 15 per cento in più. Rincarati anche per i pacchetti vacanza (+8 per cento), alberghi e strutture ricettive (+3,8) e ristoranti (+2). In quest'ultimo caso, in particolare, gli esercizi commerciali, con le ultime riaperture, hanno ritoccati i listini al pubblico per caffè, gelati, bevande (nel caso dei bar), e corretto al rialzo i prezzi dei menu, dagli antipasti al dolce, passando per pizza e fritti (nei ristoranti).



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Covid

Il ministro Speranza (Salute): "Vaccini vera arma per aprire una stagione diversa"

(Red) "I vaccini sono la vera arma fondamentale per aprire una stagione diversa". Speranza rilancia e fa appello alla mobilitazione vaccinale degli italiani.

Il ministro lo ha fatto con un videomessaggio nel quale lancia un nuovo appello: "Voglio ringraziare tutti gli italiani che stanno continuando a vaccinarsi e i tanti che stanno prenotando la prima dose.

I numeri sono straordinari, in 3 giorni sono stati scaricati



oltre venti milioni di Green pass", ha aggiunto. In un post

sul suo profilo Facebook, Speranza ha rimarcato che "20 milioni di Green pass scaricati negli ultimi tre giorni rappresentano non solo un risultato numerico straordinario ma dimostrano anche la sensibilità e la partecipazione dei cittadini del nostro Paese alla lotta contro il Covid".

Ad oggi sono 71.703.880 le dosi di vaccino somministrate e 34.453.812 (il 63,79%) i cittadini al di sopra dei 12 anni che hanno ricevuto due dosi.

In poche ore scaricati oltre 6,7 milioni di Green Pass

In poche ore sono stati scaricati oltre 6,7 milioni di Green pass. E' quanto scrive su Facebook il ministro della Salute Roberto Speranza commentando: "E' il segno della grande collaborazione e del senso di responsabilità mostrato dagli italiani. Con Green pass e vaccini contrastiamo il Covid e viviamo un'estate più sicura". Dall'inizio della campagna sono state inoculate oltre 71 milioni di dosi secondo i dati del report settimanale del governo: siamo a 71.071.465 dosi somministrate, con un incremento nell'ultima settimana di 3.316.075. Da dicembre sono state consegnate 74.036.409 dosi, delle quali 2.700.165 negli ultimi sette giorni: nei frigoriferi delle Regioni a disposizione ci sono dunque poco meno di 3 milioni di dosi. Tra il



personale scolastico sono ancora 217.870 i soggetti che non hanno ricevuto neanche una dose di vaccino, cioè il 14,87% del totale. La settimana scorsa i non vaccinati erano 220.605. Secondo i dati inol-

tre in cinque Regioni/Province autonome le persone ancora in attesa di una dose sono oltre il 30%: in Sicilia si arriva al 42,64%, in Liguria al 34,75%, in Sardegna al 33,11% e in Calabria al 30,96%. Tra gli italiani sopra i 50 anni oltre 4,4 milioni non hanno ricevuto neanche una dose di vaccino anti-Covid. Gli over 80 ancora in attesa della prima dose sono 298.591 (il 6,56% del totale), mentre sono 657.717 (il 10,93%) quelli della fascia 70-79, e ancora 1.212.413 (il 16,05%) tra i 60 e i 69 anni. Infine, tra i 50 e i 59 attendono ancora una dose 2.257.514 persone, cioè il 23,39% del totale.

Israele, già somministrate 500mila terze dosi di vaccino



In Israele sono 500 mila le persone di età superiore ai 60 anni che negli ultimi otto giorni hanno ricevuto la terza dose del vaccino Pfizer contro il Covid. Si tratta di cittadini che hanno ricevuto le prime due dosi più di cinque mesi fa. Il premier Naf-tali Bennett ha incoraggiato le

casse mutue a completare entro venerdì la somministrazione della terza dose al 90% di questa fascia di popolazione. Soddisfatto il ministro della Sanità, Nitzan Horowitz, secondo cui chi ha ricevuto la terza dose sarà meno esposto a complicazioni in caso di contagio da virus.

Entro il 30 settembre vaccinato il 70% della popolazione italiana

(Red) "Il 30 settembre si chiude la campagna vaccinale di massa. Obiettivo centrato, raggiungeremo oltre il 70% della popolazione. Un grande risultato". Sono le parole del direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, Nicola Magrini. La convivenza col virus renderà necessario fare l'anti-Covid ogni quanto tempo? "Verosimilmente ogni anno, ma sarà una decisione collegiale da prendere nei prossimi mesi", ha risposto. Secondo Magrini, però, "parlare in modo generico di terza dose è un messaggio che confonde". "Un richiamo anticipato - ha spiegato a Il Corriere della Sera - non sarà per tutti, solo per gli immunodepressi come trapiantati, pazienti oncologici o coloro che fanno specifiche terapie immunosoppressive che è stato dimostrato beneficiano di una terza dose per raggiungere una buona immunità. Le persone che non appartengono a queste categorie possono stare tranquille: le due dosi già ricevute garantiscono una eccellente protezione". Alla domanda se si aspettava il successo della campagna vaccinale, il direttore generale dell'Aifa ha risposto: "In qualche modo sì, sono sempre stato fiducioso, avendo accesso ai dati sui vaccini disponibili. Non altrettanto molti commentatori convinti che fosse un traguardo lontano o irraggiungibile. Invece siamo, assieme al resto dell'Ue, davanti agli Usa e abbiamo raggiunto tutta la popolazione, anche i più disagiati. E' stata vissuta con scarsa fiducia l'idea che la programmazione della campagna

fosse buona e che le capacità di sostenerla fossero adeguate". Ad oggi il totale delle somministrazioni di vaccini anti-Covid in Italia è arrivato a 71.419.757. Lo riporta l'ultimo aggiornamento del report nazionale, secondo cui il numero complessivo delle persone immunizzate tocca quota 34.280.114. Il 63,47% della popolazione over 12 ha completato il ciclo vaccinale. Per quanto riguarda l'andamento della curva dell'epidemia di Covid-19, "lo scenario - ha detto Magrini - ora è decisamente migliore grazie al vaccino e al Green pass, fermo restando che bisognerà continuare a rispettare le regole di igiene e distanziamento. Intanto vedere la campagna vaccinale a leggere i dati con molta attenzione".

Per Magrini, "dovremo convivere a lungo con questo virus, per anni. Il fatto però che la crescita dei contagi, se guardiamo i dati della Gran Bretagna o di Israele, non abbia comportato un aumento dei ricoveri ci porta a vedere positivo. Continuiamo a puntare sui vaccini". Ancora, secondo il direttore dell'Aifa, "se l'Unione europea, Usa e Nord del mondo l'hanno governata" la pandemia, "si arriverà al controllo globale grazie ad una politica di redistribuzione dei vaccini. Noi siamo al 70% della copertura, in molte parti del Sud del mondo non raggiungono il 10%. Di questo ci occuperemo nel prossimo G20".

Green Pass scuola, Orlando: "Oggi non c'è alternativa"

"Oggi, tra quelle possibili, dobbiamo scegliere la strategia che limiti di meno la nostra socialità, la libertà di movimento e le attività economiche. L'introduzione del green pass ha un impatto sulle strutture coinvolte, ma l'alternativa è tornare in autunno alla didattica a distanza o alle chiusure delle attività economiche". Il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, risponde così ad una domanda sull'obbligatorietà della vaccinazione per il personale scolastico, in un'intervista al "Domani". "E' un prezzo che non



possiamo pagare -continua Orlando-. Il dialogo, il confronto, l'aggiustamento progressivo dei provvedimenti è l'unica strada".

Licenziati in tronco 30 funzionari cinesi per la nuova ondata di contagi

Più di 30 funzionari cinesi sono stati licenziati o sanzionati per non aver risposto adeguatamente all'ultima ondata di coronavirus nel Paese. Lo riporta il Washington Post, precisando che tra i licenziati figurano un vicesindaco e alcuni capi di distretti municipali, oltre a funzionari ospedalieri, aeroportuali e di dipartimenti deputati alla gestione del turismo. L'ultimo focolaio rilevato è legato all'aeroporto di Nanchino.

Esteri

Bombardieri americani tornano in Afghanistan per fermare l'avanzata dei talebani

Il Pentagono ha inviato in Afghanistan alcuni bombardieri B-52 e AC-130H Spectre per fermare l'avanzata dei talebani che in un solo giorno hanno conquistato tre città afgane. Nonostante l'iniziativa militare, secondo il New York Times, il presidente americano Joe Biden per ora non cambia i piani del ritiro delle truppe dal Paese entro la fine del mese. Funzionari della Casa Bianca sono in costante contatto con l'ambasciata americana a Kabul. Da venerdì, i capoluoghi di provincia caduti nelle mani dei talebani, sono in tutto cinque. Tra le ultime conquiste la più rilevante a livello strategico: Kunduz. Con i suoi 270mila abitanti è considerata la porta d'ingresso alle pro-

vince afgane del nord ricche di materie prime e per questo molto ambite. A livello logistico poi, è anche una sorta di crocevia da cui partono collegamenti con città importanti, perfino la capitale Kabul. E in più la provincia che ha come capoluogo Kunduz ha anche una importante frontiera, con il Tajikistan. Si tratta di una delle rotte più battute per la fuoriuscita di oppio ed eroina dal Paese, diretta in Asia centrale, da dove trova la sua strada verso l'Europa. Per non parlare del valore simbolico dell'impresa: la città nel 2001 - all'inizio della guerra - rappresentava una roccaforte della militanza talebana nel nord. Fu strappata più volte alle forze straniere, nel 2015 e nel 2016, ma i tale-



bani non riuscirono mai a consolidare e mantenere la loro presenza a lungo. Controllare Kunduz non è quindi obiettivo da poco o un traguardo come un altro e la giornata di oggi potrebbe per questo rappresentare uno spartiacque, e persino un acceleratore, in questa avanzata che, dall'offensiva lanciata a maggio, ha proce-

duto ad un ritmo costante e senza trovare grandi ostacoli sulla sua strada. Usa e Regno Unito già nei giorni scorsi avevano messo in guardia i loro cittadini ancora presenti in Afghanistan o chi intendeva recarvisi: è stato per primo il Foreign Office a suggerire ai britannici di evitare tutti i viaggi in Afghanistan e, a chi

si trova nel Paese, di lasciarlo immediatamente. Stesso tono quello degli Usa: "L'ambasciata degli Stati Uniti invita i cittadini americani a lasciare l'Afghanistan immediatamente usando i voli commerciali disponibili", ha scritto su Twitter l'Ambasciata americana a Kabul. "Considerate la situazione della sicurezza e la riduzione dello staff, la capacità dell'ambasciata di assistere i cittadini americani in Afghanistan è estremamente limitata, persino nella capitale". Adesso però la sfida è al governo di Kabul: partiti gli stranieri, le forze afgane, con le loro 350mila unità sul campo, devono dimostrare di poter riprendere e mantenere il controllo.

Elezioni della Duma, in Russia partiti tradizionali in crisi. Fuga di voti verso nuovi soggetti politici

Grandi partiti in crisi e fuga di voti verso le nuove formazioni politiche, che per la prima volta farebbero ingresso alla Duma di Stato. È lo scenario emerso dal confronto tra i politologi della Federazione Russa riuniti dal CRRP di Mosca (Centro per lo sviluppo della politica regionale), in vista delle elezioni per il rinnovo della camera bassa del parlamento che si terranno dal 14 al 17 settembre. Tre, in particolare, i partiti che si candidano a superare la soglia di sbarramento del 5% (Nuova Gente, Partito dei pensionati e Verdi), mentre il filogovernativo Russia Giusta-Per la verità potrebbe sorpassare il Partito Comunista e diventare la seconda forza del paese. Calo possibile anche per Russia Unita, il partito del presidente Putin, che vedrebbe defluire il voto dei giovani e dell'elettorato metropolitano verso le nuove formazioni. Guai peggiori per il Partito Liberal Democratico di Vladimir Zhirinovskiy, che rischierebbe di venire escluso nella nuova composizione. Un quadro che, se confermato, vedrebbe profondamente trasformata sia la mappa politica della maggioranza che quella dell'opposizione. "Quello che arriverà alle urne sarà un elettorato particolarmente arrabbiato - afferma Sergei Konovalev, commentatore politico del

quotidiano indipendente Nezavisimaya Gazeta - e per la prima volta i partiti non parlamentari e le piccole formazioni potrebbero ottenere i voti necessari per fare ingresso alla Duma". Segno di una forte richiesta di cambiamento da parte di un elettorato disilluso e irritato dalla "vecchia"

politica. "Il mondo sta cambiando molto rapidamente, ma i grandi partiti si mostrano del tutto obsoleti e inadeguati a interpretare questo momento storico" commenta Ilya Grashchenkov, presidente del centro studi moscovita. Secondo l'analista, la moltitudine cre-

scente di elettori che lamentano la mancanza di democrazia potrebbe favorire il successo del "conservatorismo dinamico", rappresentato in particolare dal Partito dei pensionati, e di Nuova Gente, partito di stretta ispirazione liberale.

A queste due liste andrebbero i voti dispersi di Russia Unita, il partito di governo, che pagherebbe così la sua scarsa attenzione all'elettorato più giovane e ai residenti delle grandi città. Anche l'analista Igor Mintusov (Associazione europea dei consulenti politici), prevede una prossima polarizzazione della società russa, dal momento che "un quarto dell'elettorato ritiene che non ci sia abbastanza democrazia nel paese, mentre altrettanti credono ce ne sia troppa. Oggi i vecchi partiti stanno attraversando una crisi di idee e continuano ad offrire all'elettore le stesse cose di 20-30 anni fa". A soffrire più di altri sarebbe il Partito Comunista della Federazione Russa, da un lato dilaniato da liti interne e dall'altro assediato dalla giustizia ordinaria (il milionario comunista Pavel Grudinin ha dovuto rinunciare alla candidatura per via di conti esteri non dichiarati, Anastasia Udaltsova è stata arrestata lo scorso luglio e Nikolai Bondarenko messo sotto inchiesta dalla Commissione

elettorale per diffusione di materiale estremistico). Tutti voti utili per rimpolpare il bottino del partito Russia Giusta-Per la verità, che potrebbe diventare seconda forza politica della Federazione grazie a un profilo più attraente e al passo coi tempi rispetto ai vecchi combattenti post-sovietici. Se infatti i comunisti propongono astrattamente di togliere il potere agli oligarchi, il partito filogovernativo appare in grado di parlare di cose più pratiche, come l'introduzione di un reddito di base, la riduzione del costo dei servizi di pubblica utilità e l'introduzione di una tassa progressiva. Gli analisti concludono che i due partiti che hanno maggiore possibilità di entrare alla Duma di Stato nel 2021 sarebbero il Partito dei pensionati e il Partito Russo Libertà e Giustizia, mentre Nuova Gente potrebbe invece proporsi come alternativa a Russia Unita, puntando il dito verso i vecchi funzionari corrotti dell'establishment. Ma ciò avverrà solo se fino alla data delle elezioni i nuovi partiti saranno in grado di mantenere costante la comunicazione con il proprio elettorato. Perché, avvisano, più della metà dei russi che si recheranno alle urne decideranno la propria preferenza solo davanti alla scheda elettorale.

Busta con tre proiettili destinata al Papa intercettata in un ufficio postale del Milanese. Era stata spedita dalla Francia



(Red) Una busta con tre proiettili, indirizzata a Papa Francesco, è stata trovata a Peschiera Borromeo, nel Milanese. I Carabinieri della stazione di Paulo sono intervenuti presso il centro smistamento dove il responsabile, un italiano di 57 anni,

ha segnalato la presenza di una busta, con affrancatura francese, contenente 3 cartucce, presumibilmente di pistola, priva di mittente e destinata, con scritta a penna e poco leggibile a 'Il Papa - Città del Vaticano, Piazza S. Pietro in Roma'.

Cronache italiane

L'Etna torna a ruggire, nuove esplosioni aprono la strada ad una nuova eruzione

(Red) L'Etna torna a ruggire ed a farsi sentire a chilometri di distanza con una nuova serie di esplosioni che hanno poi scatenato una nuova eruzione. Dalla scorsa notte boati ed esplosioni si susseguono e si sentono a chilometri di distanza.

Dopo cinque giorni di tregua tornano a piovere pietre e cenere sui vicini centri abitati. Intorno alle 4.30 le telecamere dell'Ingv Osservatorio Etneo hanno registrato un nuovo trabocco lavico del cratere di Sud-Est accompagnato da una colonna di cenere e da forti boati fino alle 6 del mattino che hanno risvegliato gli abitanti dei Comuni dell'hinterland di Catania.

"L'abbiamo sentita bene stamattina, la voce dell'Etna, abbiamo sentito le onde di pressione che hanno fatto tremare non solo finestre, porte e serrande, ma persino le mura e



i pavimenti delle case. E come sempre, niente di anomalo (già, perché tutte le cose che fa l'Etna sono normali, per l'Etna), il fenomeno è sempre lo stesso: bolle di lava che esplodono in superficie, fenomeno quindi totalmente 'pellicolare' e completamente innocuo", dice Boris Behncke, il vulcanologo dell'Ingv che ha ripreso le nuove esplosioni dell'Etna.

"Ciò non toglie che si tratta di qualcosa di estremamente spet-

tafolare ed impressionante, una manifestazione della natura che ci mostra il nostro spazio e ci mette a confronto con l'energia del vulcano, energia capace di farci scomparire, che però ci dà anche gran parte di ciò che ci permette di esistere", aggiunge. Intanto la Sac, la società di gestione dell'aeroporto Fontanarossa di Catania, segnala sui social "possibili ritardi su voli in arrivo e in partenza causa eruzione Etna".

La polizia sequestra 32 canali Telegram utilizzati per vendere falsi Green Pass

(Red) Vasta operazione della polizia, denominata "Fake Pass", di contrasto al commercio online di falsi Green pass Covid-19. Gli investigatori della polizia postale e delle comunicazioni di Roma, Milano e Bari, con il coordinamento delle rispettive procure, hanno eseguito perquisizioni e sequestri nei confronti degli amministratori di 32 canali Telegram che vendevano Green Pass falsi. Nel merito, sono stati eseguiti questa mattina perquisizioni e sequestri nei confronti degli amministratori dei canali, i quali attiravano le persone con messaggi con cui davano la possibilità di comprare i Green Pass, pur non avendo fatto la vaccinazione contro il Covid-19. Le persone dovevano fornire alcuni dati - nome e cognome, residenza, codice fiscale e data di nascita - e, tramite medici compiacenti che fungevano da intermediari, ottenevano il Pass. "Ciao, ti spiego come funziona. Attraverso i dati che ci



fornisci, una dottoressa nostra collaboratrice - recita uno dei messaggi - compila un certificato di vaccinazione (quindi sì, risultati realmente vaccinato per lo Stato) e da lì in Green Pass. Il prezzo è di 160, di solito non ci mettiamo più di tre giorni".

Erano migliaia gli utenti iscritti ai canali su note piattaforme di comunicazione dove veniva proposta, con garanzia assoluta di anonimato, la vendita dei green pass falsi, da pagare in criptovaluta o buoni acquisto di piattaforme per lo shopping on-line, ad un prezzo compreso tra i 150 ed i 500 euro. La polizia ricorda che

"qualsiasi certificato Green pass originale non può essere falsificato o manomesso poiché ogni certificazione viene prodotta digitalmente con una chiave privata del ministero della Salute che ne assicura l'autenticità.

Ad ogni controllo con la preposta App ufficiale VerificaC19, viene interrogata la banca dati ministeriale contenente l'elenco ufficiale della popolazione vaccinata e, di conseguenza, un QR-CODE generato con una certificazione non autentica, non supererebbe la procedura di verifica".

Protezione Civile in allerta per il gran caldo ed il conseguente rischio incendi

(Red) Il grande caldo in arrivo sull'Italia potrebbe favorire gli incendi ed è dunque fondamentale tenere comportamenti corretti e segnalare immediatamente ogni piccolo focolaio. L'appello arriva dal capo della Protezione civile Fabrizio Curcio: "Abbiamo alle spalle giornate drammatiche sul fronte roghi - dice -. Le temperature che ci attendono ci impongono la massima attenzione. Bisogna evitare ogni comportamento a rischio incendi". L'Italia sarà interessata da temperature molto alte, avverte il numero uno della Protezione civile, che subiranno un aumento su tutto il Centrosud "raggiungendo valori elevati nelle giornate di martedì 10 agosto e mercoledì 11 agosto, con valori, nelle località interne di Sicilia e Sardegna, prossimi ai 45 gradi. Per questo servirà la massima attenzione e la massima collaborazione di istituzioni e cittadini". Il Dipartimento della Protezione civile, insieme a tutto il servizio nazionale e la flotta di Stato, conclude Curcio, "è al lavoro senza sosta per contenere i roghi che stanno interessando il Centrosud. Squadre a terra e Canadair sono anche oggi fortemente impegnati in Calabria, regione dove purtroppo nei giorni scorsi abbiamo registrato due vittime.

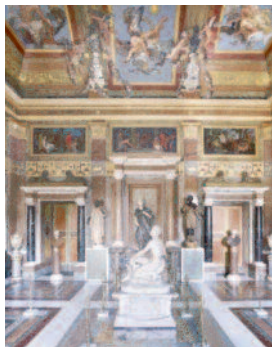
Non faremo mancare il nostro supporto alle Regioni maggiormente colpite da questi eventi". Solo nella giornata di sabato sono stati 800 gli interventi per spegnere incendi in tutta Italia dei vigili del fuoco di cui 106 in Puglia, 120 in Calabria e 188 in Sicilia come si legge sull'account Twitter: impegnati 13 Canadair e tre elicotteri. Intanto è la Calabria la Regione più a rischio e in queste ore sono arrivate squadre di volontari, mezzi e uomini del sistema di Protezione Civile per far fronte agli incendi che stanno interessando la Regione. Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha firmato il Dpcm con la dichiarazione dello stato di mobilitazione nazionale e il Dipartimento è già al lavoro per coordinare l'invio di volontari e delle colonne mobili. In queste ore al Centro operativo aereo unificato del Dipartimento (Coau) sono arrivate complessivamente 28 richieste di intervento per la flotta dello Stato, delle quali 8 dalla Calabria, 6 dalla Sicilia, 4 dal Lazio, 2 ciascuna da Sardegna, Basilicata, Campania e Molise, una dall'Umbria e dall'Abruzzo. 12 roghi risultano al momento sotto controllo. Purtroppo, però il caldo resterà in questa regione per tutta la settimana e i rischi resteranno elevatissimi.

Trovato il corpo senza vita di una donna a Brescia Si riapre il giallo di Laura Ziliani

Il corpo senza vita di una donna è stato trovato lungo un torrente che porta alla centrale idroelettrica di Temù, in provincia di Brescia. Non si esclude che possa trattarsi di Laura Ziliani, l'ex vigilella del comune di Roncadelle svanita nel nulla l'8 maggio. Per stabilire se si tratti effettivamente del corpo della 55enne serviranno ulteriori accertamenti. La donna era uscita per una passeggiata senza più tornare: le sue tracce si sono perse nei pressi di Villa Dalegno. Una scarpa da montagna della donna, tuttavia, era stata ritrovata relativamente a poca distanza dal cadavere, che non è riconoscibile. A fine giugno la Procura di Brescia aveva iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio due delle tre figlie della donna. Sarebbero state alcune incongruenze nel loro racconto a far scattare l'iscrizione nel registro degli indagati. Laura Ziliani era uscita di casa per una passeggiata in montagna e non era più tornata. Venne ripresa da una telecamera in paese e un testimone raccontò di averla incrociata su un sentiero.

Galleria Borghese punta sui social con il ciclo "Un giorno da Venere"

La Galleria Borghese prosegue intensamente nel periodo estivo l'attività social media introducendo alcune novità per coinvolgere e appassionare un pubblico sempre più ampio. A partire dal mese di agosto il ciclo delle Veneri raccontato di fronte alle opere della direttrice del museo Francesca Cappelletti e dedicato all'antica dea - prismatico e pervasivo, celeste e terrestre - protagonista di storie e di miti che hanno attraversato i secoli, sarà arricchito dalla traduzione nel linguaggio dei segni da parte di una interprete. Un pubblico sempre più ampio, dunque, potrà seguire le narrazioni delle più belle Veneri della collezione, da Lucas Cranach a Correggio, da Tiziano a Luca Cambiaso. I video verranno pubblicati a cadenza settimanale sui social della Galleria Borghese a partire da agosto e fino a novembre. "Siamo molto orgogliosi di lanciare questo progetto del Museo - dichiara Francesca Cappelletti - e vogliamo essere in grado



di comunicare i risultati delle nostre ricerche in maniera sempre più ampia, inclusiva e comprensibile a tutti".

Affissioni: continua la riorganizzazione del settore con il bando su spazi pubblici

Publicato il bando per l'assegnazione di aree di proprietà comunale per installare impianti. Dopo l'emanazione dell'avviso pubblico per la razionalizzazione di mezzi su spazi privati, il nuovo provvedimento completa l'iter attuativo del Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari (P.R.I.P.) approvato nel 2014. Obiettivo dell'Amministrazione ca-

Calenda contro Michetti: "Da lui idiozie pericolose". Reazioni durissime da destra

Carlo Calenda contro Enrico Michetti. "Dalle idiozie innocue a quelle pericolose. Enrico Michetti quindi un milanese che viene a lavorare a Roma non avrebbe accesso ai servizi come un romano di nascita? A parte l'ovvia incostituzionalità, ma una Capitale deve attrarre persone non respingerle. Sei inadeguato" scrive in un tweet Calenda, leader di Azione e candidato sindaco a Roma, postando la frase del candidato del centrodestra 'asili, case e servizi prima ai romani'. 'E aggiungo

tweet successivo - che una frase del genere è quanto di meno patriottico si possa immaginare. Roma è la Capitale d'Italia e come tale appartiene a tutti gli italiani. Ritirate questo tipo.

Oramai è un delirio quotidiano". In un'intervista al Tempo Michetti ha detto che "il welfare cittadino spetta anzitutto a tutti i romani in difficoltà". "Calenda travisa le parole di Michetti a proprio uso e consumo - replica la parlamentare Lega e candidata in consiglio comunale Barbara Saltamartini - stia



Carlo Calenda

tranquillo, Roma è e sarà accogliente con tutti, ma è assurdo non credere che ci siano cittadini - poco importa la città di provenienza - in attesa di risposte dal comune da troppo. Ci saremmo aspettati qualcosa di più da un figlio di papà forgiato in Ferrari, supportato dai grandi capitani d'industria italiani, ex ministro della Repubblica. Invece fa il 'coatto di piazza'. Se pensa che questo atteggiamento da bullo paghi, faccia pure. Noi non ci pieghiamo". "Calenda pensa alle tue vacanze, piuttosto che insultare ripetutamente Enrico Michetti definendo le sue affermazioni 'idiozie pericolose' - dichiara in una nota il vicepresidente della Camera di FdI Fabio Rampelli - Prima i romani, sì. Sono anziani, disabili, cittadini che non arrivano a fine mese e tribolano ogni giorno con l'inefficienza dei servizi: dai rifiuti ai mezzi di trasporto, agli asili che offrono una corsia privilegiata a chi non paga nemmeno le tasse, nonché alla dilagante delinquenza ed illegalità con cui fanno i conti quotidianamente".

Appello di Confcommercio ai candidati Sindaci: "La Ztl va rivista. Basta bazar e attenzione all'usura"

"Chiediamo ai candidati sindaci di assicurare, nella prossima consiliatura, ascolto e partecipazione, cosa che non sempre è successa nel recente passato quando c'era chi riteneva che i corpi intermedi fossero un elemento di disturbo. Roma deve essere trattata da Capitale, servono riforme per dare alla città quelle risorse necessarie per fare investimenti per ammodernare servizi e infrastrutture". Così il commissario di Confcommercio Roma, Andrea Chevallard, in occasione di un incontro pubblico con il

candidato sindaco di Roma e leader di Azione, Carlo Calenda.

"Roma - ha aggiunto Chevallard che poi ha elencato alcune proposte della sua associazione - può diventare la Capitale del terziario e dei servizi pubblici e di mercato. Deve essere attrattiva per gli eventi internazionali, gli spettacoli e lo sport. Dobbiamo far tornare i romani nel centro storico, incentivando una nuova residenzialità e arginando il proliferare di bed and breakfast. Chiediamo una revisione della Ztl, che non tiene

conto dei reali flussi di mobilità. C'è poi c'è il tema della sicurezza e dell'usura. Il Comune deve poi reprimere l'abusivismo commerciale, i bazar agli angoli delle strade con tutti prodotti falsificati".

Ed ancora, ha proseguito Chevallard, "sui rifiuti la situazione è drammatica ma c'è anche il tema della revisione dei tributi locali che devono aiutare le imprese a ripartire. Va infine valorizzato il mare di Roma e Ostia che deve diventare un asse di interesse per il turismo".

Per la Tua pubblicità

Tel. 06 87.20.10.53

STEN.I.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Sisal
INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Roma cronaca

Sequestrati 2,3 kg di droga pari a oltre 11 mila dosi Tor Bella Monaca, nuovo colpo dei Carrabinieri ai canali di droga. In manette una coppia di trafficanti

(Red) Nel corso dei quotidiani servizi antidroga nel quartiere, i Carrabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato una coppia di cittadini romani, lui 65enne e lei 41enne, conviventi e già noti alle forze dell'ordine, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso. I Carrabinieri hanno notato i movimenti sospetti della coppia che, nel corso della mattinata, entravano e uscivano freneticamente dalla loro abitazione in largo Ferruccio Mengaroni. I Carrabinieri, dopo averli tenuti d'occhio per un po', hanno deciso di far scattare un blitz e di perquisire l'appartamento, rinvenendo 53 involucri in cello-



phane, chiusi a pressione e sottovuoto, contenenti cocaina per un peso totale di 2,3 kg. Dalla droga sequestrata si sarebbero potute ricavare 11.300 dosi che

immesse nelle piazze di spaccio della Capitale avrebbero fruttato circa 400.000 euro. Gli arrestati, ad esito del rito direttissimo, sono stati associati nelle carceri di Regina Coeli e Rebibbia Femminile.

Centri Antiviolenza, 1.102 donne supportate nei primi sei mesi del 2021

I Centri Anti Violenza (CAV) di Roma Capitale continuano ad offrire un supporto costante alle donne. Il monitoraggio costante sulle attività mostra che nei primi sei mesi del 2021 i Cav hanno seguito 1.102 donne, il 54% delle quali ha iniziato il percorso nel 2021 mentre il 46% (512) lo aveva avviato in periodi precedenti. 1388 donne hanno contattato il CAV nel primo semestre di questo anno, a scopo informativo oppure per primo ascolto/accoglienza/orientamento. Di queste 590 (il 43%) hanno iniziato, attraverso un primo colloquio, un percorso di fuoriuscita dalla violenza che prevede, per

ciascuna donna, un piano individualizzato con consulenze specialistiche, ad esempio legali e psicologiche, o attività di orientamento al lavoro e all'autonomia abitativa. A loro si aggiungono le 512 già seguite dai Cav.

Collegati al 1522, Numero Nazionale Anti Violenza e Stalking, i Centri Antiviolenza di Roma Capitale rispondono alle richieste di aiuto H24, anche ad agosto. L'elenco aggiornato delle strutture antiviolenza presenti in città e dei contatti utili è disponibile sulla pagina "Roma per le donne" del portale di Roma Capitale.

Controlli straordinari dei militari a Prima Porta, Labaro e Valle Muricana. Arresti, denunce e sanzioni

(Red) I Carrabinieri della Compagnia Roma Cassia hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio nelle zone di Prima Porta, Labaro e Valle Muricana, finalizzato a prevenire e reprimere ogni forma di reato, specie quelli di natura predatoria nei pressi delle Stazioni ferroviarie ivi ubicate, e a garantire, con il supporto del Nucleo Antisofisticazione e Sanità e il Nucleo Ispettorato del lavoro di Roma, il pieno rispetto della normativa in tema di sicurezza alimentare e di contrasto al lavoro irregolare, con l'impegno di oltre dieci pattuglie dislocate nell'ambito del territorio di competenza. Il bilancio complessivo è di una persona arrestata per detenzione ai fini di spaccio di cocaina e una denunciata a piede libero per il medesimo reato. Chiusa una pizzeria per la presenza di un lavoratore irregolare e per il mancato rispetto delle norme igienico sanitarie - che hanno

comportato al gestore una sanzione amministrativa complessiva di quasi 10.000 euro - e la multa al titolare di un Bar Tabacchi che, oltre a non rispettare la normativa sulla sicurezza alimentare, aveva installato un impianto di videosorveglianza sul luogo di lavoro senza la prevista autorizzazione dell'Ispettorato territoriale competente. Inoltre, sono state effettuate complessivamente 5 perquisizioni, controllati 52 veicoli e 107 persone; accertato il rispetto delle prescrizioni a 11 soggetti destinatari di misure alternative alla detenzione carceraria. In particolare, durante un normale controllo in via della Giustiniana, i militari hanno fermato un 39enne italiano: all'atto del controllo, l'atteggiamento nervoso ed agitato dell'uomo ha fatto subito insospettire i militari che lo hanno perquisito, rinvenendo quasi 4 grammi di cocaina suddivisi in 8 dosi: per lui immediato è scattato l'arresto

in flagranza per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Analogamente, un 25enne è stato perquisito in via Mezzanino e nella sua disponibilità è stata trovata una dose di cocaina che ha comportato il suo deferimento in stato di libertà per detenzione di sostanza stupefacente. Tutta la droga rinvenuta è stata sottoposta a sequestro penale, in attesa dell'analisi tecnica al fine di stabilirne il principio attivo e il numero di dosi ricavabili. L'attività ispettiva ha riguardato anche il controllo di due attività commerciali: una pizzeria e un bar-tabacchi, ubicati tra Labaro e Prima Porta. Nel primo esercizio commerciale è stata sospesa l'attività del gestore, al quale sono state elevate anche sanzioni amministrative per un importo complessivo di quasi 10.000 euro. Infatti, i militari del Nas e del Nil hanno accertato la presenza di un lavoratore irregolare, nonché l'as-



senza del manuale autocontrollo HACCP e dell'esposizione controllo allergeni, oltre che la mancanza di pulizia del locale e delle attrezzature. Nel secondo, invece, alla mancata esposizione del cartello allergeni, si è aggiunta la sanzione concernente l'installazione di un impianto di videosorveglianza sul luogo di lavoro senza la prevista autorizzazione dell'Ispettorato territoriale competente, in violazione dello Statuto dei Lavoratori. Analoghi interventi proseguiranno, nelle prossime settimane, in tutto il territorio di competenza della Compagnia Carrabinieri Roma Cassia.

BluePower

ENTRA IN
BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

amicitytv

GARI TV

CONFIMPRESA ITALIA

CONFIMPRESA ROMA
in via Montepulciano

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!

tel. 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Rifiuti di Roma, il Sindaco di Albano vuole portare la Raggi in Tribunale

“Non posso che preannunciare, dove ci siano le condizioni, una denuncia penale sulla condizione ambientale del nostro territorio. Lei ci sta rovinando e non possiamo fare altro che reagire a questa sua azione scellerata”. Il sindaco di Albano, Massimiliano Borelli, si è rivolto così alla sindaca di Roma e della Città Metropolitana, Virginia Raggi, nel corso della seduta straordinaria del Consiglio metropolitano sulla situazione dei rifiuti.

Quasi un mese fa Raggi, in qualità di prima cittadina della ex provincia, ha firmato l'ordinanza che ha riaperto dopo 5 anni la discarica di Albano per accogliere i rifiuti della Capitale ed esattamente una settimana fa sono iniziati i primi conferimenti. “Lei ha scaricato su di noi i suoi problemi, questo è un atteggiamento non sostenibile- ha attaccato Borelli- Faremo tutto il possibile per ostacolare questa sua decisione. Dobbiamo tutelare il nostro territorio perché la situazione delle nostre falde è critica. La stessa Arpa in una relazione di giugno ha segnalato che i livelli dei contaminanti sono alti. Se vuole veramente bene alla sua città e ai suoi concittadini adotti le azioni necessarie affinché possa definirsi veramente Capitale, perché in questo momento è solo un immondezzaio e lei pensa di trasformare in un immondezzaio anche i territori della provincia, ricordandosi di essere sindaca della Città Metropolitana solo alla bisogna”. Secondo Borelli, Raggi “ha

commissariato se stessa non essendo capace di gestire il ciclo dei rifiuti di Roma come sindaca della Capitale. Ha cambiato la pettorina, scaricato i suoi problemi sugli altri e da parte nostra ci sarà una reazione a questa sua non capacità. Lei è vittima delle cose che non ha fatto e dei suoi errori, non di qualcun altro”. Il primo cittadino del comune castellano ha sottolineato che “i miei cittadini sono arrabbiati, perché gli anni di sacrifici portati avanti vengono con un colpo d'occhio cancellati perché qualcuno non ha fatto quello che aveva annunciato enfaticamente. Roma continua a disincentivare i suoi cittadini a fare la raccolta della differenziata. Ama sta affiggendo cartelli sui portoni dei palazzi del quartiere Castello della Cecchignola, invitando i cittadini a sospendere la raccolta differenziata come organizzata negli ultimi anni e tornare alla raccolta stradale. Se questa è la visione e la programmazione di un'amministrazione oculata che si diceva attenta e oggi con tanta prosopopea annuncia di mettere tanti cassonetti colorati e osceni...”. “Non è una bestemmia dire che Roma deve avere i suoi impianti, le sue discariche ed essere autosufficiente. La scelta più equa è che le città devono essere autosufficienti e quando sono troppo piccole devono consorzarsi”. Lo ha detto il sindaco di Colleferro, Pierluigi Sanna, parlando nel corso della seduta straordinaria del Consiglio metropolitano sull'emergenza rifiuti di Roma.

“La Provincia di Roma potrebbe essere divisa in due ambiti, nord e sud, e Roma in tre ambiti – ha aggiunto il primo cittadino – Più gli ambiti si fanno piccoli, più c'è la disponibilità dei territori ad accollarsi pezzi di gestione dei rifiuti”. “Ho riaperto con ordinanza il VII invaso della discarica di Albano e non ho preso questa decisione a cuor leggero ma in tempi brevi non c'erano soluzioni per scongiurare la crisi igienico-sanitaria su Roma determinata dall'assenza di impianti sul territorio della Regione”. Lo ha detto la sindaca della Città Metropolitana di Roma, Virginia Raggi, nel suo intervento nella



seduta straordinaria sui rifiuti dell'Assemblea metropolitana. “Il benessere dei cittadini è primario- ha aggiunto- per questo siamo intervenuti ma assicuro i cittadini di Albano che quella individuata è una soluzione di breve periodo, l'ordinanza dura 180 giorni”. “Ci vuole coraggio

a dire che a Roma serve una discarica, come ha detto la consigliera Celli, senza però metterci la faccia perché nel frattempo è in campagna elettorale. Il Pd, dopo avere festeggiato la chiusura della discarica di Malagrotta, deve dire ai cittadini che si apprestano a votare se vuole una discarica a Roma”, ha detto Raggi. “Le cartografie aggiornate della Città Metropolitana, che abbiamo inviato alla Regione, troveranno una soluzione nel medio-lungo periodo e da quelle cartografie si evidenzia che dentro la città non ci sono aree idonee per la realizzazione di una discarica - ha aggiunto Raggi - Sono valutazioni tecniche e non politiche”.

Gualtieri: “Agire subito per uscire dall'emergenza rifiuti”

“Agire subito, per uscire dall'emergenza rifiuti. Ama lancia l'allarme: a settembre c'è il rischio che nelle strade di Roma restino 1000 tonnellate di rifiuti non raccolti, i medici romani avvertono che ci sarà un pericolo concreto di epidemia. Domani c'è un vertice convocato d'urgenza in Prefettura. Questa continua emergenza deve finire”. Lo scrive su Facebook Roberto Gualtieri (Pd), candidato del centrosinistra a Roma. “Non possiamo permettere più questo scempio della città – prosegue – né che la salute dei romani sia messa a repentaglio. Bisogna intervenire subito con misure urgenti e poi mettere defi-

nitivamente Roma in grado di gestire i propri rifiuti. Va immediatamente dotata Ama di un management adeguato e va siglato un forte patto con i lavoratori per garantire sicurezza e stabilità del lavoro ed efficienza su obiettivi aziendali condivisi. Roma non deve continuamente chiedere ad altri di risolvere i propri problemi, il Sindaco deve prendersi le sue responsabilità. Nel mio programma dettaglio le soluzioni tecniche temporanee per superare l'emergenza, come ad esempio noleggiare fino a tre tritovagliatori e fare uno sforzo straordinario per riprendere il programma di raccolta differenziata, che è di fatto

ferma da 5 anni”. “Ma, mentre si affronta l'emergenza, bisogna lavorare perché questa non ritorni mai più. Roma va dotata di impianti di ultima generazione che, senza inquinamento, trasformino i rifiuti in risorse, come avviene già in tutto il mondo. Nei primi 100 giorni lanceremo le prime gare; apriremo a nuove sinergie industriali con i principali player nazionali; anche a Roma daremo vita ad una vera economia circolare, cogliendone a pieno i benefici ecologici ed economici. Portiamo la nostra città a livelli di eccellenza rispetto alle altre grandi capitali d'Europa” conclude.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

[Ventidieci]

ANZIO

STADIO DEL BASEBALL

2021



Città di Anzio

Sindaco

Candido De Angelis

Assessore Spettacolo e Turismo

Valentina Salsedo

8
AGOSTO



EDOARDO

BENNATO

11^E12
AGOSTO



MAX 90 LIVE

MAX PEZZALI

13
AGOSTO



MAURIZIO

BATTISTA

17
AGOSTO



ENRICO

BRIGNANO

19
AGOSTO



KIDDRAST - LILKVNEKIII

PSICOLOGI

STADIO DEL BASEBALL - ANZIO

www.ventidieci.it - INFO 0773.414521